

la Lettura



Michele Ciacciofera
per il Corriere della Sera

anno XLV - n. 5 (LXXXII) - Periodico - Poste Italiane SpA - Ed. 2024 - 21.000 copie - Distribuzione gratuita - Supplemento al Corriere della Sera - 4 febbraio 2024 - ISSN 1120-3390 - Pagine 120 - Spese di spedizione in D.D. 1200/2015 - Spese di spedizione in D.D. 1200/2015 - Spese di spedizione in D.D. 1200/2015





laLettura



Una copertina un artista

La misura dell'umanità



«Gli uomini non hanno più misura, per nulla, da quando la vita umana non è più la misura»: in questo aforisma di Elias Canetti c'è molto del

pensiero di Michele Ciacciofera (Nuoro, 1969; vive a Parigi), artista poliedrico e multiforme che nel realizzare un'opera per «la Lettura» ha voluto mettere in evidenza una delle sue visioni pittoriche, sempre cariche di valenze allegoriche e riferimenti psicoanalitici. Non a caso il dipinto che evoca due figure umane mette in luce una precisa ricerca sfaccettata, che qui prende forma in un lavoro pittorico ma si articola anche con la scultura, opere in vetro o ceramica, il disegno, la fotografia. Animato da una forte sensibilità verso tematiche ambientali, antropologiche e politiche, Ciacciofera legge la realtà attraverso la lente delle sue passioni: letteratura, filosofia, psicologia. Tre sue mostre sono in corso al museo Maga di Gallarate, a Milano da Building e all'aeroporto di Malpensa. Con le sue opere ci conduce in un viaggio colto e sofisticato: ci parla di memoria e di cambiamento dell'essere umano. In fondo, di identità e senso dell'esistenza. Ben ricordando i versi di Eugenio Montale: «Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che *non* siamo, ciò che *non* vogliamo». (gianluigi colin)

